

DIPARTIMENTO
SCUOLA

SEZIONE 1 - I RIFERIMENTI

Titolo dell'Unità di Competenze <u>"PICCOLI CITTADINI DEL MONDO"</u>	
1.1 - QUADRO LEGISLATIVO DI RIFERIMENTO	
RACCOMANDAZIONE DEL CONSIGLIO DEL 22 MAGGIO 2018	
Competenze chiave per l'apprendimento permanente coinvolte nell'UdC	
Competenza alfabetica funzionale	☒
Competenza multilinguistica	☒
Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	☒
Competenza digitale	☒
Competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare	☒
Competenza in materia di cittadinanza	☒
Competenza imprenditoriale	☒
Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali	☒
INDICAZIONI NAZIONALI 2012	
Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ❖ Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere sé stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e rispetto reciproco; ❖ Affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni tipiche della propria età esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni ❖ Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la ❖ costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità ❖ Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso ❖ Dimostra originalità e spirito di iniziativa ❖ Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto se in difficoltà; è disposto ad analizzare sé stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti	
Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della ☒ Scuola dell'Infanzia ☐ Scuola primaria ☐ Scuola Secondaria di I grado ❖ Conosce l'esistenza di un Grande Libro delle Leggi chiamato Costituzione Italiana contenente le regole basilari del vivere del	Principale/i obiettivo/i di apprendimento Anni 3 ❖ Apprendere nuove abitudini; ❖ Sperimentare le prime forme di comunicazione e di regole con i propri compagni; ❖ Rispettare sé stessi e gli altri; ❖ Acquisire nuovi vocaboli;

buon cittadino; ❖ Riconosce i principali simboli della nazione italiana e dell'Unione Europea; ❖ Conosce la propria realtà territoriale (luoghi, storie e tradizioni) e la confronta con quelle appartenenti ad altre culture; ❖ Sviluppa il senso di solidarietà e di accoglienza; ❖ Coglie l'importanza del rispetto, della tutela, della salvaguardia ambientale per il futuro dell'umanità; ❖ Conosce e rispetta le principali norme per la cura e l'igiene personale; ❖ Conosce, rispetta e applica la raccolta differenziata.	❖ Saper riconoscere la bandiera e i suoi colori; ❖ Memorizzare canti e poesie; ❖ Manipolare, pasticciare; ❖ Rielaborare graficamente i contenuti espressi; ❖ Conquistare lo spazio e l'autonomia nel rispetto delle regole di convivenza; ❖ Conversare in circle time; ❖ Drammatizzare; ❖ Osservare per imparare; Anni 4/5 ❖ Accogliere le diversità di ciascuno ❖ Imparare a pensare al prossimo e a rispettarne le idee ❖ Riflettere sui propri diritti e sui diritti degli altri, sui doveri, sui valori, sulle ragioni che determinano il proprio comportamento ❖ Manifestare il senso di appartenenza: riconoscere i compagni, le maestre, gli spazi, i materiali, i contesti, i ruoli ❖ Giocare e lavorare in modo costruttivo, collaborativo, partecipativo e creativo con gli altri bambini ❖ Essere leali nel gioco e accettare la sconfitta ❖ Comprendere il significato di tutela, diritto e responsabilità anche in relazione agli enti internazionali che ne garantiscono la legittimità ❖ Interagire con gli altri, mostrando fiducia nelle proprie capacità comunicative, ponendo domande, esprimendo sentimenti e bisogni, comunicando azioni e avvenimenti ❖ Sviluppare il senso del bello attraverso la sperimentazione dei diversi linguaggi creativi, come la voce, il gesto, la drammatizzazione, la musica, le esperienze grafico-pittoriche
1.2 - CONTESTO DIDATTICO	
Classe/i <u>Tutte le sezioni del plesso</u>	Discipline coinvolte <u>Tutti i campi di esperienza</u>
Competenze da potenziare in relazione ai PEI e ai PDP - Sperimenta varie forme di comunicazione spontanea; - Interagisce con adulti e pari; - Manifesta dei tempi attentivi sufficienti durante lo svolgimento di attività didattiche e/o routine scolastiche; - Partecipa alle conversazioni guidate; - Ascolta un testo; - Si esprime attraverso gli elaborati grafici, attività manipolative, sonore e sensoriali - Esegue semplici comandi con il proprio corpo ed esegue semplici percorsi motori.	

COMPITO DI REALTÀ

Dono realizzato con materiali di riciclo

SEZIONE 2 - GLI APPRENDIMENTI E LE SITUAZIONI DELL'UNITÀ FORMATIVA

APPRENDIMENTI E SITUAZIONI DELL'UNITÀ	
Conoscenze disciplinari/ Nodi concettuali ❖ Costituzione; ❖ Diritti e doveri dei bambini; ❖ Sviluppo sostenibile; ❖ Cittadinanza digitale	Macroabilità (dal curriculum d'Istituto) ❖ Conosce i principali diritti dei bambini; ❖ Riconosce i bisogni e i diritti degli altri; ❖ Conosce e rispetta le regole di vita comunitaria; ❖ Rispetta le diversità culturali, religiose e personali; ❖ Osserva con curiosità fenomeni naturali; ❖ Coglie le trasformazioni; ❖ Inizia ad acquisire una coscienza "ecologica"; ❖ Utilizza un linguaggio appropriato; ❖ Comprende la relazione causa-effetto; ❖ Organizza e descrive le fasi utili allo svolgimento dell'attività; ❖ Utilizza il corpo per socializzare, conoscere ed esplorare; ❖ Esprime le proprie emozioni, sentimenti e bisogni.

SEZIONE 3 - ARTICOLAZIONE DELL'UNITÀ E NOTE METODOLOGICO-DIDATTICHE

Tipo di unità: ☒ di sezione ☐ per classi parallele Tempi di realizzazione: <u>Ottobre-Dicembre</u>	
3.1 - ORGANIZZAZIONE E METODOLOGIA DI LAVORO	
ORGANIZZAZIONE DELLA CLASSE	Nei plessi sono presenti sezioni omogenee (tre anni) ed eterogenee (4/5 anni). Le attività sono calibrate a seconda della fascia d'età
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	L'ambiente di apprendimento è organizzato in angoli strutturati per andare incontro alle esigenze formative dei bambini e per favorire l'autonomia, l'esplorazione, le relazioni e la dimensione ludica.
STRATEGIE DI LAVORO	Flessibilità didattica in sezione. Stabilità dei gruppi.
EVENTUALI RISORSE ESTERNE	/
STRUMENTI E MATERIALI UTILIZZATI	Materiali didattici strutturati, non strutturati, naturali, albi illustrati, marionette, mascotte, teatro dei burattini, libri, libri digitali, tecniche di rappresentazione grafico-pittorica,

	audiovisiva e corporea
PRODOTTI FINALI PREVISTI	Produzioni libere, rappresentazioni grafiche-pittoriche guidate, raccolte di lavori, schede didattiche a tema, compito di realtà.
3.2 - SEQUENZA APPLICATIVA: FASI E ATTIVITA'	
FASE 1:	Indagine conoscitiva sulle conoscenze pregresse degli alunni
FASE 2:	Introduzione della tematica attraverso la presentazione di una mascotte/marionetta e di letture a tema.
FASE 3:	Presentazione quotidiana di un diritto e di un dovere attraverso l'utilizzo della mascotte, albi illustrati letture a tema, canzoncine e conversazioni guidate.
FASE ...	Produzioni originali e guidate; rielaborazione delle conoscenze. Osservazione degli alunni: esiti di apprendimento e comportamento.

SEZIONE 4 - OSSERVAZIONE, VERIFICA, VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

PROTOCOLLI DI OSSERVAZIONE/ VALUTAZIONE DELL'INSEGNANTE (ad ogni voce dovrà essere allegato lo schema valutativo di riferimento):

- Valutazioni su conoscenze e abilità disciplinari
- Osservazioni sul comportamento
- Valutazione sull'esercizio delle competenze
- ☐ Valutazioni sul lavoro di gruppo
- ☐ Valutazione su progettualità, processo e prodotto

Criteri di ponderazione della valutazione

ES.: "Alla valutazione del lavoro di gruppo sarà attribuito un peso pari a... Alla valutazione del comportamento..."

.....

.....

VALUTAZIONE DA PARTE DEGLI ALUNNI:

- ☐ Autovalutazione del gruppo sull'interazione nel lavoro
- ☐ Autobiografie cognitive (singole)
- ☐ Diari di bordo (di classe o di gruppo o singoli)
 - Altro Valutazione di gradimento dell'attività proposta da parte degli alunni attraverso gli smile

VERIFICHE PER LA RILEVAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI DISCIPLINARI:

.....

Sezione 5 - BILANCIO DELL'ESPERIENZA

BILANCIO DELL'ESPERIENZA: riflessioni	
Valutazione delle criticità e delle potenzialità rilevate	
Imprevisti ed eventuale risoluzione	
Condizioni di trasferibilità	
Altro	